

Inverno



2009

POMPIERE

Anno VI
numero 2/2009

Junior

Con i personaggi
a fumetti di Fulber



© Fulber

FEDERAZIONE CORPI VIGILI DEL FUOCO



VOLONTARI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POMPIERE Junior



© 2009 - Pompieri Junior
Inserito promozionale a fumetti
della Federazione dei Corpi Vigili
del Fuoco Volontari della
Provincia Autonoma di Trento
Reg. Trib.n.307-El.Per.05/04/1980

Direttore responsabile
Franco Delli Guanti

Direttore editoriale
Alberto Flaim

Redazione e informazioni
Via Secondo da Trento, 2n
Tel. 0461/492350
Fax 0461/492355

Impaginazione
PRIMA S.R.L. Ag. di pubblicità TN

Stampa
Tipografia Alcione



**Progetto grafico e
coordinamento editoriale
e artistico**
© FULBER CREAZIONI-TRENTO

Soggetto e disegni
Fulber

**Aiuto chine, rubriche e
impaginazione**
Fulvio Bernardini
Mara Quaglierini

Copertina e colore
Fulber

Un ringraziamento a **Luca Veronesi**
dell'Associazione Culturale Timgad
di Lanciano negli Abruzzi per la sua
disponibilità.

Copyright 1977-2009
© Gary by Fulvio Bernardini- Fulber
Email: bernardini.fulvio@alice.it
www.fulber.it Marchio reg
Tutti i diritti riservati
© 2004 - 2009 P.J.
"Avventure di Fuoco"

Il personaggio Gary®, i comprimari,
i testi, il soggetto e i disegni della
storia sono proprietà di Fulvio
Bernardini-Fulber. Nessuna parte
di questa pubblicazione può essere
usata o riprodotta in alcun modo
senza autorizzazione scritta
dell'autore e della Federazione,
tranne nel caso di brevi citazioni
in articoli e recensioni critiche.

DAL PROFONDO DEL CUORE



Carissimi ragazzi e ragazze,

un nuovo anno ricco di impegni ed obiettivi è ormai alle porte, ma prima di iniziare questa nuova avventura, diamo uno sguardo al 2009 che ci sta lasciando e, in particolare, ad un evento tragico che ha scosso tutta la nazione, il terremoto in Abruzzo.

Probabilmente anche nelle vostre case gli aggiornamenti incessanti dei primi giorni dopo il sisma sono entrati martellanti, continui, mostrando uomini donne e bambini piegati dal dolore e dall'angoscia, per poi scemare, fino a scomparire del tutto quando le luci dei riflettori si sono spente.

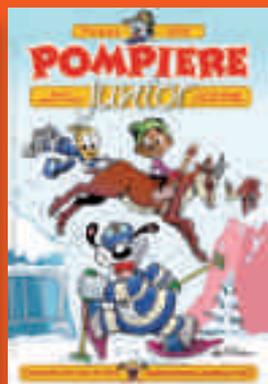
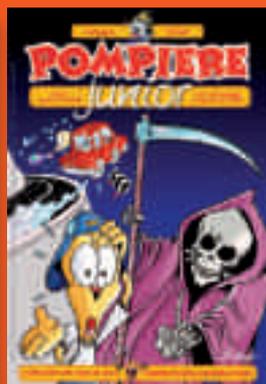
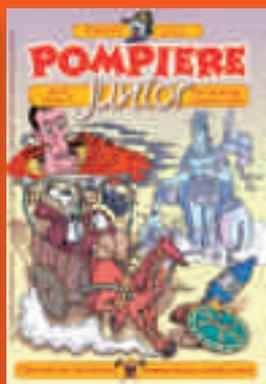
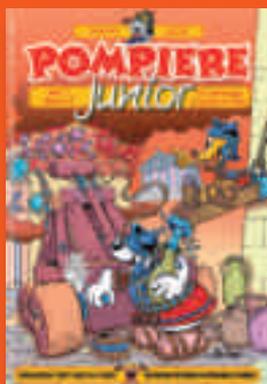
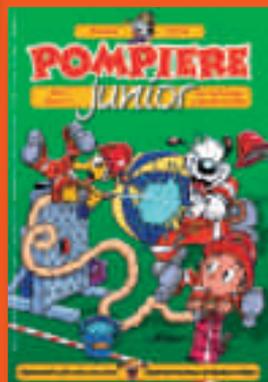
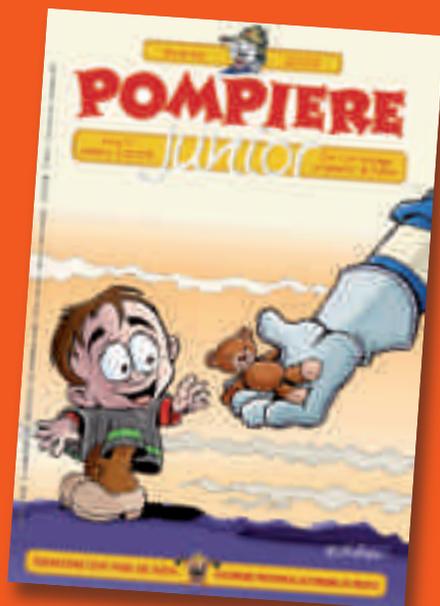
Anche se adesso i media ne parlano poco, quegli uomini, quelle donne e quei bambini, sono ancora lì, stanno provando con dignità e tenacia a ricostruire la loro città, a ricominciare una vita interrotta da un evento "naturale" le cui conseguenze sono state devastanti per l'intera popolazione dell'Abruzzo, aggravate dalla probabile mancata applicazione di alcune semplici norme di sicurezza che ha ulteriormente incrementato il numero di morti e l'altezza delle macerie...

Ragazzi come voi, che come voi frequentavano una scuola, praticavano dello sport, vivevano tranquillamente la loro vita, improvvisamente non hanno più avuto una casa dove tornare, una scuola dove imparare, non hanno più avuto il sostegno dell'amico, perché l'amico non c'era più e forte deve essere stata a quel punto la tentazione di scappare, di fuggire le responsabilità, di lasciare una terra che li ha traditi, ma non è stato così; hanno raccolto le forze ed affrontato il giorno seguente, e poi quello dopo, dimostrando forza e dignità.

Più di mille sono stati i Vigili del Fuoco Volontari del Trentino che, unitamente alle altre forze del Volontariato e della Protezione Civile hanno affiancato la popolazione dell'Abruzzo nei primi mesi dopo la tragedia, dimostrando ancora una volta quanto l'essere Vigile del Fuoco significhi prima di tutto portare alti i valori della solidarietà e dell'altruismo, condividere e donare la propria professionalità gratuitamente e con umiltà. Anche voi, cari ragazzi e ragazze, avete la possibilità di mettere in pratica ogni giorno questi valori, con il compagno di classe, con la mamma o con il papà, con l'insegnante o con l'anziano. Essere Vigile del Fuoco significa anche questo, non necessariamente essere lì fra le macerie per ricostruire in prima persona, ma anche vivere nel rispetto dei valori che ci animano, contribuendo così ad allargare "a macchia d'olio" generosità, solidarietà e rispetto anche fra gli adulti. Come diceva Madre Teresa di Calcutta, "Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma a me piace pensare che se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno". Con questo pensiero auguro a voi ed alle vostre famiglie, di trascorrere un Natale sereno e pieno di gioia, dandovi appuntamento al prossimo appassionante numero del PJ!

IL PRESIDENTE
Dott. Ing. Alberto Flaim

LE
COPERTINE
DI
POMPIERE
JUNIOR





**L'ULTIMO TERREMOTO...
al momento della chiusura di PJ**

Un terremoto di magnitudo (MI) 3.2
è avvenuto alle ore 00:18:38 italiane del
giorno 18/Dic/2009

(23:18:38 17/Dic/2009 - UTC).

Il terremoto è stato localizzato dalla
Rete Sismica Nazionale dell'INGV
nel distretto sismico: Alpi Marittime.



TERRAE MOTUS

Sul filo della cronaca (intervallato dalle notizie di continui eventi sismici) è nata questa nuova avventura dei nostri eroi pompieri Gary e Spike. L'intento è quello di sempre: raccontare ai giovanissimi il volontariato e la solidarietà in maniera semplice e immediata, grazie alle pagine a fumetti di Pompiere Junior.

L'argomento scelto, in pieno concerto con la Presidenza della Federazione dei Vigili del Fuoco Volontari del Trentino, è per intuibili ragioni quello del fenomeno del terremoto, evento sismico che tutti noi ben conosciamo, balzato purtroppo in cima alle nostre paure a causa della recentissima tragedia in Abruzzo.

Lo affronteremo però con uno spirito costruttivo come è giusto che sia, evidenziando non solo le dinamiche proprie di questo fenomeno, ma anche l'esempio di solidarietà che ancora una volta il volontariato trentino

e i suoi vigili del fuoco hanno saputo concretamente trasmettere alle popolazioni colpite.

UNA QUESTIONE GEOFISICA

Il professor Kingstone è una vecchia conoscenza dei nostri protagonisti cartacei. I lettori di PJ non lo sanno ma il barbuto luminare apparve quasi un decennio fa in una delle prime storiche avventure di Gary e Spike (Gary e il vento Inca) nei panni di uno studioso di civiltà precolombiane; e guarda caso fu proprio una scossa di terremoto, avvenuta tra le impervie montagne del Perù a risolvere il finale della storia!

È compito del professor Kingstone, recentemente fondatore di una sua stazione sismica, illuminare i nostri amici e qualche lettore sullo studio dei terremoti, sulle sue





caratteristiche e sul solco spesso devastante che ha segnato ieri e oggi la superficie terrestre e le vicende umane. L'approccio scientifico è come al solito vissuto "intensamente" dall'allievo Spike, visto il goffo contatto fisico con un Sismografo (sostanzioso apparecchio che registra le scosse telluriche) per proseguire nella scoperta dei meccanismi che regolano da milioni di anni il movimento della crosta terrestre ed essere erudito poi su termini quali Ipocentro ed Epicentro, Faglia Sismica e Zolla.

CASTIGO DIVINO O EVENTO PREVEDIBILE?

Alla interessante lezione vissuta nel luogo deputato alla registrazione degli eventi sismici, si snocciola via via una riflessione che emerge dalle discussioni dei nostri attori di carta, ora storiche ora scientifiche; il punto di vista dell'uomo nei confronti dei terremoti.

Il riferimento va inevitabilmente all'episodio storico che ha cambiato le coscienze e segnato l'inizio del pensiero moderno nei confronti della genesi dei mali dell'uomo: il terremoto di Lisbona del 1755.

Se andate a documentarvi (e PJ ve lo consiglia) scoprirete che in seguito all'impressionante eco di morte e distruzione lasciato



da quell'evento naturale, la gente cominciò a chiedersi se davvero non si potesse iniziare a pensare ad una linea di difesa nei suoi confronti, stimolati anche dalla disputa scaturita dalla discussione contrapposta tra due grandi illuministi francesi dell'epoca: Voltaire e Rousseau.

Il primo, che attribuiva una sorta di fatalità ai sismi dedicandovi addirittura un famoso poema, mentre il secondo che si schierava verso un atteggiamento diverso e con una visione più moderna e incline ad una reazione, per migliorare la propria sicurezza.

Il capitolo vissuto oniricamente da Spike nell'incontro con Giuseppe Mercalli e la sua precisa analisi sui terremoti e sulle responsabilità umane, è senza dubbio la conferma che l'uomo, dalla storia del suo passato, ben poco coglie.

Fulvio Bernardini

**GARY
SPIKE**

**E I
TERREMOTI**

di GIANFRANCO CASPITA

I NOSTRI AMICI GARY E SPIKE
NON PERDONO OCCASIONE PER
VIAGGIARE NELLA SCIENZA
Questa volta PERE GONDISCE-
REE MEDICO UN GRANDE
EVENTO ATMOSFERICO...

IL PROFESSOR KINGSTONE CI
ASPIENDE PRESSO LA SUA
NUOVA STAZIONE SISMICA
PER UNA LEZIONE
SUI TERREMOTI!

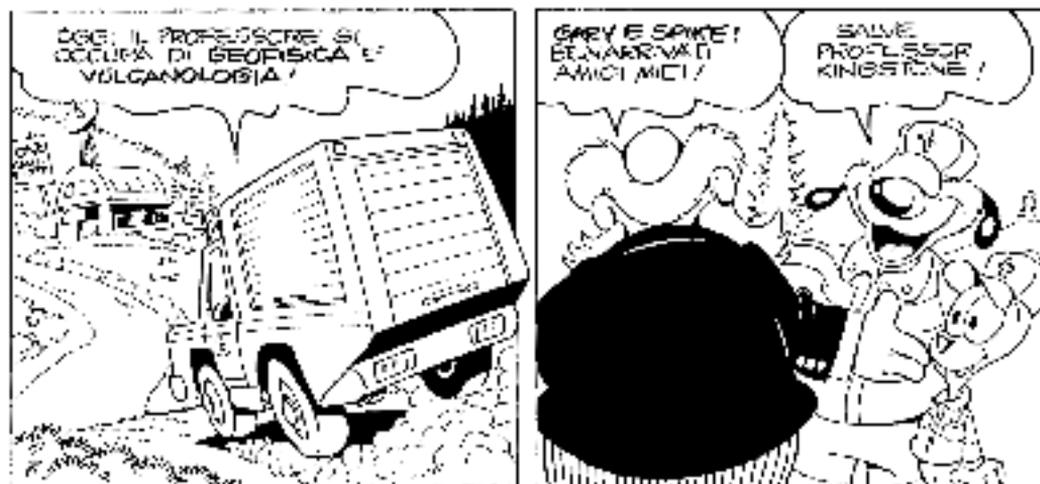
CASPITA! LO RICORDO
ANNI FA DURANTE LA
NOSTRA MISSIONE
IN PERU!

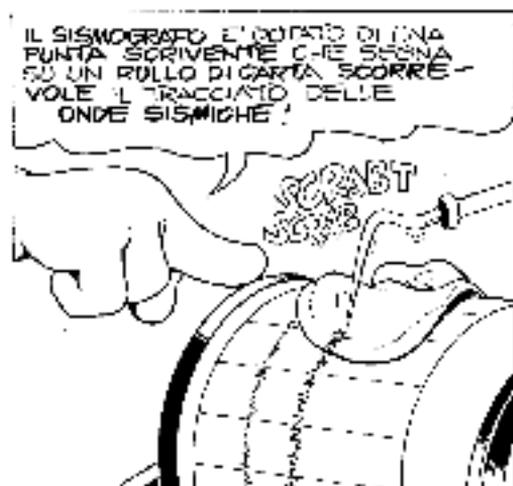


OGGI IL PROFESSORE SI
OCCUPA DI GEOFISICA E
VULCANOLOGIA!

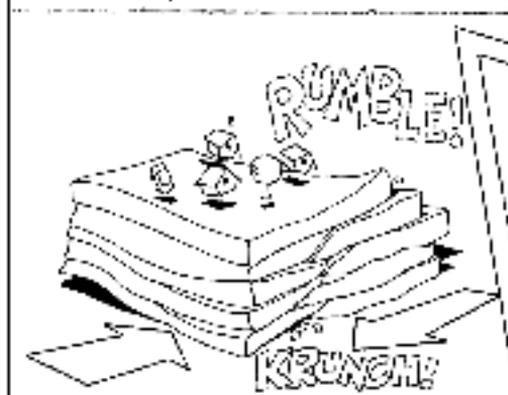
GARY E SPIKE!
E IL NARRAVI DI
AMICI MIEI!

SAVIE
PROFESSOR
KINGSTONE!

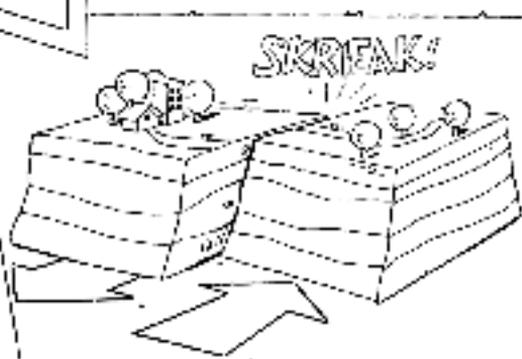




I TERREMOTI SONO LA CONSEGUENZA DEL MOVIMENTO E DELLA ROTTURA DI STRATI PROFONDI DELLA ROCCIA!



LA CORSA TERRESTRE INFATTI È FORMATA DA BLOCCHI DI ROCCIA SOLIDA O ZOLLE CHE SI MUOVONO LENTAMENTE TRA LORO...



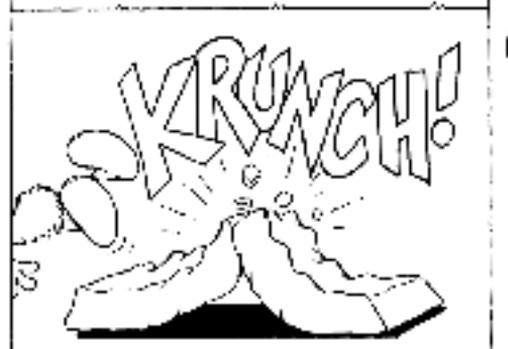
GLI ANTICHI CARTOGRAFI CHIAMAVANO TERRAPERMA TUTTE LE TERRE EMERSE MA IN REALTÀ ESSE SI MUOVONO IN CONTINUAZIONE...



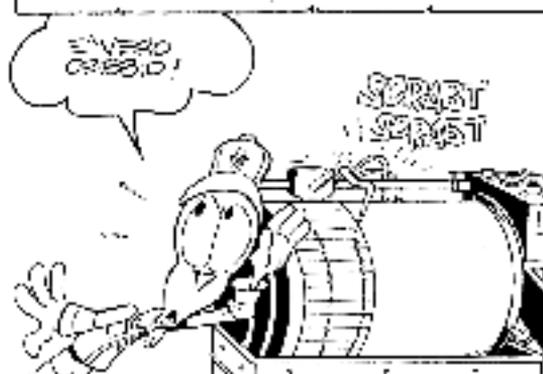
PERCHÉ GLI SPOSTAMENTI SONO LENTISSIMI! CIRCA 15 CM/ANNO OGNI ANNO PER MILIONI DI ANNI!



TRASPORTATE DAL VULNERO ROCCIOSO PIÙ ESTERNO, LE ZOLLE SCONTRANDOSI TRA LORO HANNO DATO ORIGINE ALLE... CATENE MONTUOSE!



DELLE MIGLIAIA DI SCOSSE CHE I SISMOGRAFI REGISTRANO MOLTE NON VENGONO PERCEPITE DAGLI ESSERI UMANI...



...MENTRE AD INTERVALLI DI TEMPO PIU' LUNGHI SE NE MANIFESTANO DI PIU' VIOLENTE, CON EFFETTI POTENZIALMENTE DISTRUTTIVI!

L'IMPROVISA ENERGIA LIBERATA DAL MOVIMENTO DI DUE ZOLLE PRODUCE ONDE D'URTO CHE, PARTENDO DAL SUO IPOCENTRO POSSONO SOCCUTERE INTERE METROPOLI!



E SI SA CHE ALCUNE TRA LE PIU' POPOLATE CITA' DEL MONDO COME TOKYO, SAN FRANCISCO E LISBONA SONO COSTRUITE VICINO O SOPRA A DELLE "FAGLIE SISMICHE".

IPOCENTRO... EPICENTRO... MA QUALE E' LA DIFFERENZA PROFESSORE?

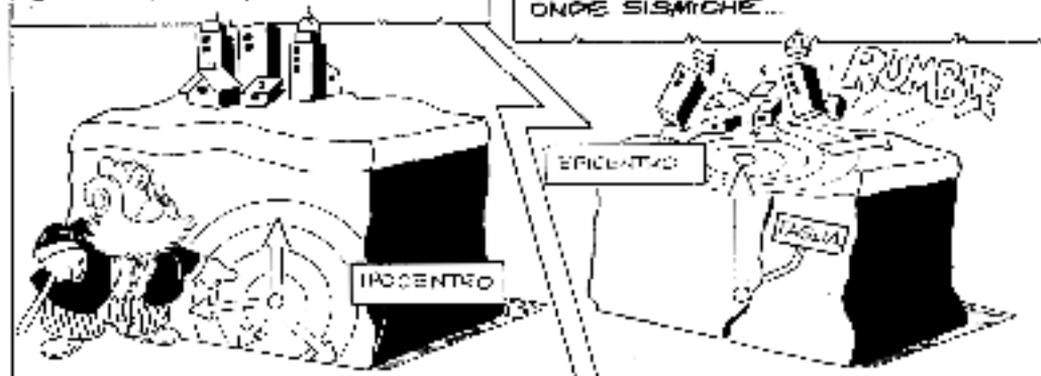
EHM...

OTTIMA DOMANDA SPIKE!



L'IPOCENTRO E' IL PUNTO IN PROFONDITA' DELLA CRISTA TERRESTRE DOVE HA ORIGINE IL TERREMOTO...

L'EPICENTRO INVECE E' IL PUNTO IN SUPERFICIE CHE, POSTO SULLA VERTICALE DELL'IPOCENTRO, VIENE RAGGIUNTO PER PRIMO DALLE ONDE SISMICHE...





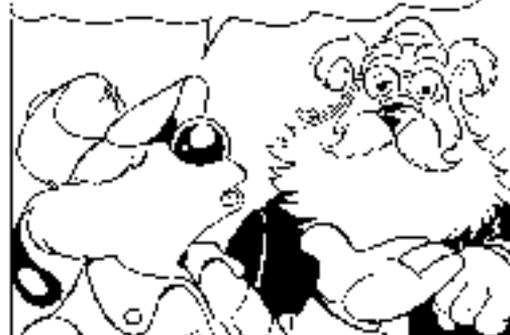
GLI SI OPPOSE ROUSSEAU, ALTRO GRANDE PENSATORE CHE SI PREOCCUPAVA DI ATTRIBUIRE A UN CATACLISMA NATURALE, Affermando invece, CHE GLI UOMINI INTERVENIVANO E DOVEVANO REAGIRE PER MIGLIORARE LA PROPRIA SICUREZZA.

SEMPRE SECONDO ROUSSEAU NON FU CERTO CHE LA NATURA AMMASSASSE IN UN UNICO LUOGO VENTIMILA CASE, DI SEI, SETTE PIANI, INVECE DI DISTRIBUIRE LE EQUIVAMENTE SUL TERRITORIO?



SE LA CONTROVERSA AVVALGATOCI RIFLETTERE LA SOCIETÀ DI ALLORA SULLE EFFETTIVE RESPONSABILITÀ DELL'UOMO DI FRONTE ALLE CATASTROFI AMBIENTALI, IMMAGINO?

CON SCARSI RISULTATI SE IN ITALIA ALTRE PAESE AGLI ALTA SISMICITÀ, SI RIFLETTERO DOPO QUASI DUE SECOLI UN ANALOGO DISASTRO...



SI RITRORRE AL TERREMOTO DI MESSINA DEL 1908 VERO? SI NATTA CHE ANCHE IN QUEL CASO SI LEVA UNA VOCE AUTOREVOLE CHE ACCUSO L'UOMO DI GRAVI ERRORI EDILIZI?

BRANDISCIERE E SIA AL LORA NEI UN URGENTE NUOVE LEGGI PER COSTRUIRE EDIFICI PIU' SOLIDI E SICURI!

QUELLA DI UN FAVOSO SISMOLOGO ITALIANO...

GIUSEPPE MERGALLI?





SI CONVIENE SAPERE CHE LA SUPERFICIALITÀ UMANA RISPETTO ALLA GRAVITÀ DEI TERREMOTI È COMPENSATA DALLA SOLIDARIETÀ!

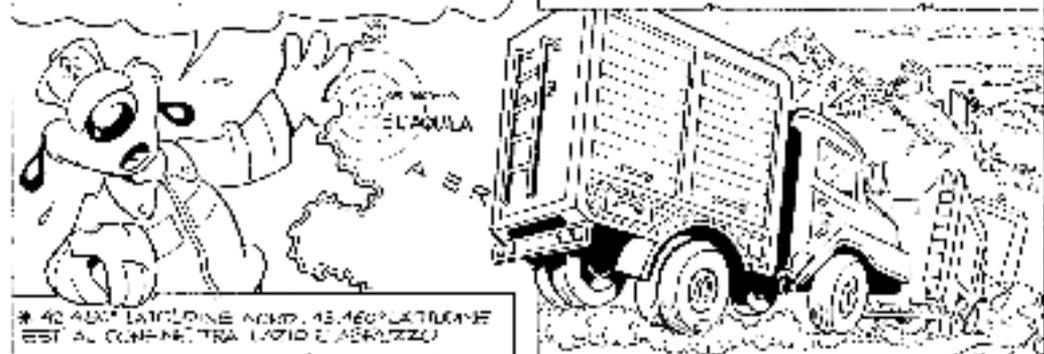
LA NOSTRA ESERCIZIO DI CONCRETA SOLIDARIETÀ È DA REGISTRARE NEL RECENTE SISMA CHE HA DURAMENTE COLPITO L'ABRUZZO IN ITALIA CENTRALE...



FORTI SCOSSE DI MAGNITUDO 6,7 RICHTER

MA ANCHE IN QUEL TRAGICO TERREMOTO CHE HA AVUTO IL SUO EPICENTRO AD ABRUZZO, NEL LAQUILIANO, SONO SCATTATI I SOCCORSI ALLA POPOLAZIONE!

SONO INTERVENUTI ANCHE I POMPIERI VOLONTARI DEL TRENTINO CON SOLIDARIETÀ CHE HANNO OPERATO IN CONCERTO CON GLI ALTRI NAZIONALI...



* 40.000 LITRI DI ORO PER IL SOCCORSO IN ABRUZZO

E' QUINDI D'OBBLIGO UN ELOGIO PER COME SONO STATE CONDOTTE LE FASI PRINCIPALI DEGLI INTERVENTI!

OSSIA IL SOCCORSO TECNICO URGENTE CHE PREVEDE DI SALVARE DALLE MACERIE PIU' PERSONE POSSIBILE...



...LE VERIFICHE TECNICHE E STATICHE CON IL FUNZIONAMENTO DEGLI EDIFICI PERICOLANTI...



L'RECUPERO DEGLI EFFETTI PERSONALI TRA LE MACERIE DELLE ABITAZIONI LESIONATE O DISTRUTTE...



...CON TEMPERANZAMENTE CON UN ALLESTIMENTO DI CAMPI DI PRIMA ACCOGLIENZA CON TENDE, POSTI LETTO, CUCINE DA CAMPO E GRUPPI ELETTRICI...



L'AZIONE DEI POMPIERI VOLONTARI SI COMPIETE CON UNA ULTERIORE FASE CHE RISOLVE IN MANIERA DIGNITOSA, ANCHE SE PROVVISORIA IL PROBLEMA DI UN TEMPO PIU' SICURO.



LE NUOVE CASERTE!

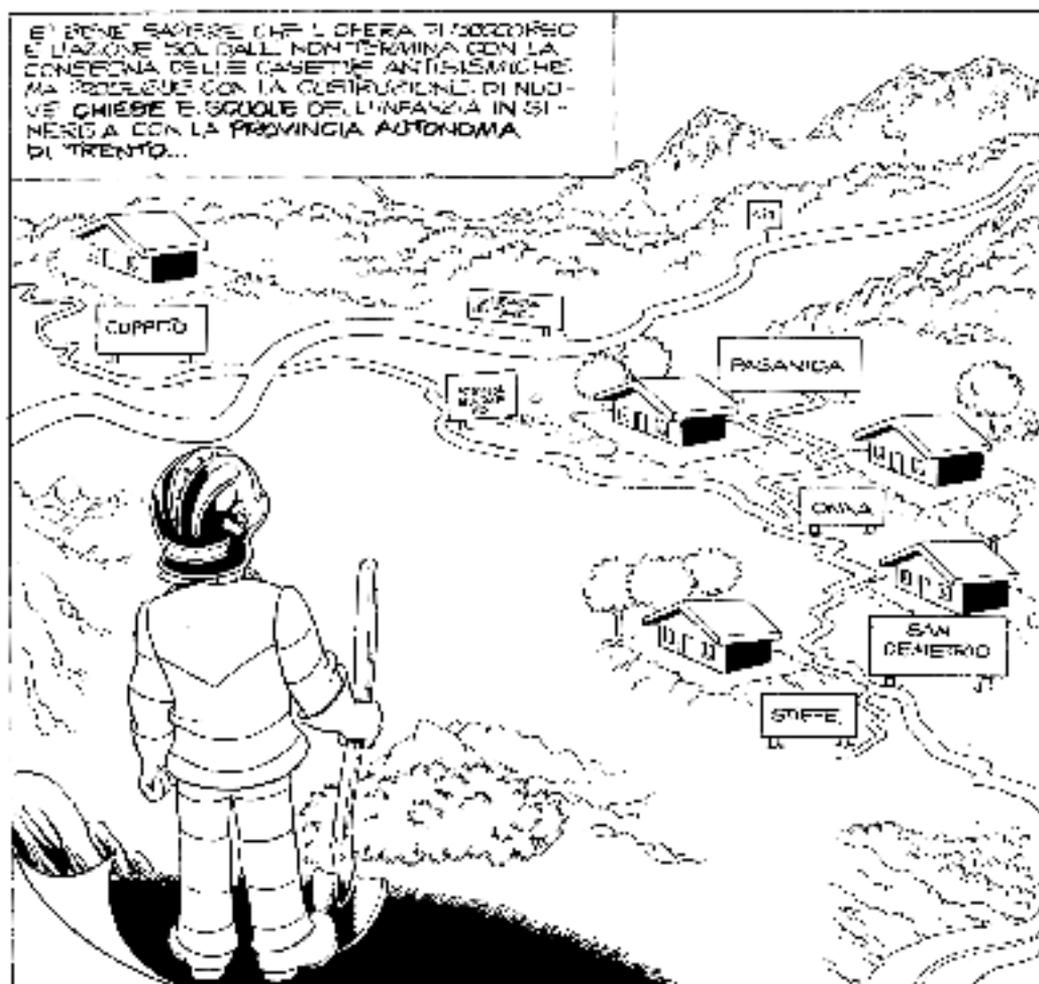
IL FORTI ALL'OCCHELLI LO DELLA MISSIONE PER SACCO! ABITAZIONI CONFORTEVOLI E A PROVA DI SISMA!



PRE-FABBRICATI IN LEGNO ANTISISMICI DESTINATI ALLE FAMIGLIE DEI PAESI AERUZESSI DI COPPIO SAN DEMETRIO, OMNA E STIFFE!

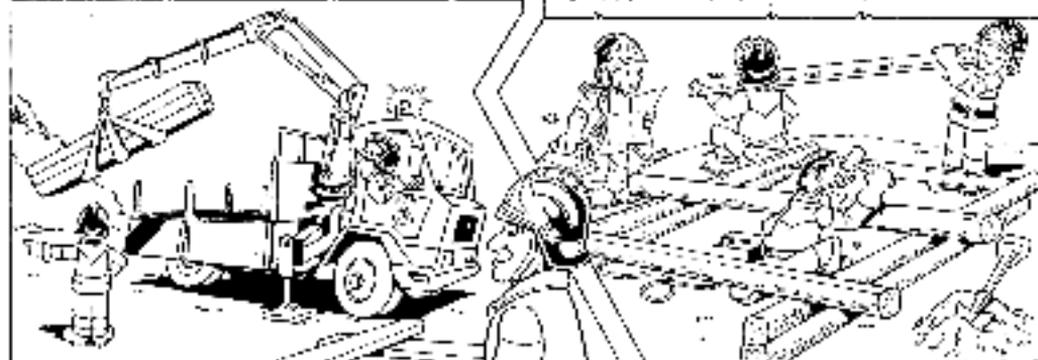


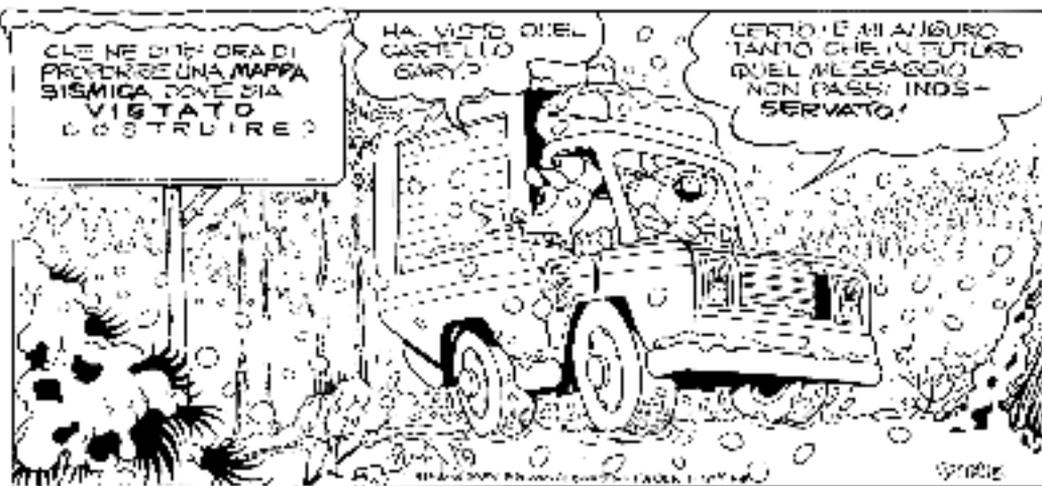
È BENE SAPERE CHE L'OPERA DI SOCCORSO E LAZIONE SOLO DALLA NON TERMINA CON LA CONSEGNA DELLE CASSETTE ANTISISMICHE MA PROSEGUE CON LA COSTRUZIONE DI NUOVE CHIESE E SCUOLE DELL'INFANZIA IN SINERZIA CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO...



TUTTO QUESTO GRACIE ALL'INVIÒ NEI LUOGHI PIÙ COLLAEMENTE COLPITI DAL TERREMOTO DI MATERIALE EDILE E MANODOPERA...

SQUADRE DI POMPIERI VOLONTARI SPECIALIZZATE IN EDILIZIA CON ELETTRICISTI, MURATORI, IDRAULICI E GEOMETRI PER LA POSA IN OPERA DEGLI EDIFICI





CHI ERA GIUSEPPE MERCALLI

Geologi e fisici studiano da tempo il fenomeno dei terremoti e due di essi, l'italiano Giuseppe Mercalli e lo statunitense Charles Francis Richter hanno raggiunto fama mondiale per aver elaborato due scale di valori apparentemente simili, per il calcolo dell'intensità dei terremoti. Per quanto riguarda il celebre sismologo e vulcanologo italiano Giuseppe Mercalli, rivisitato a fumetti tra queste pagine, egli nacque a Milano nel 1850. Nel 1872 dopo aver preso gli ordini sacerdotali ed essere divenuto Abate, si dedicò agli studi della sismologia diventando allievo del geologo lombardo Antonio Stoppani.

Laureatosi in scienze naturali, iniziò ad occuparsi dei depositi glaciali della Lombardia, insegnò a Monza a Reggio Calabria e ottenuta la libera docenza, fu professore di geologia e mineralogia presso l'università di Catania e successivamente all'Università di Napoli. Nel 1911 divenne direttore dell'Osservatorio Vesuviano succedendo a Vittorio Matteucci.



Centoquindici gli studi di sismologia e vulcanologia tra i quali le monografie sui vulcani attivi della terra, sui terremoti di Casamicciola nel 1883, delle Isole Pontine nel 1892 e su Messina nel 1908.

Stese un catalogo storico dei sismi in Italia tra il 1459 e il 1881 con una dettagliata distribuzione geografica, elaborando una scala di intensità dei terremoti universalmente conosciuta con il suo nome.

In origine la scala Mercalli prevedeva dieci gradi ma dopo il terremoto di Messina, Mercalli aggiunse un'altra scossa detta "catastrofica".

Oggi la scala Mercalli è suddivisa in 12 gradi l'ultimo dei quali corrisponde alla scossa ultracatastrofica.

Uomo stimato e amato, Giuseppe Mercalli condusse sempre una vita modesta tra lo studio e il lavoro. Il 20 marzo del 1914 all'età di sessantaquattro anni, il più grande sismologo d'Italia perì tragicamente nel rogo scoppiato nella sua piccola abitazione. La città di Napoli ne ha onorato la memoria intitolandogli una strada nel quartiere Barra e un Liceo Scientifico.



SCALE SISMICHE

I terremoti possono essere misurati attraverso due precise scale: la scala Mercalli, che misura l'intensità di un terremoto sulla base degli effetti prodotti e la scala Richter, che misura la magnitudo di un terremoto basandosi sui dati strumentali.

LA SCALA MERCALLI

Quando un sisma colpisce un territorio, ecco che la scala Mercalli ha il compito di misurare i danni che la scossa ha provocato

sulle costruzioni e sull'uomo. La misurazione però non può essere oggettiva poiché i danni causati dalla scossa dipendono da fattori esterni al fenomeno, come ad esempio la stabilità di un edificio o la natura del terreno. Per fare un esempio, immaginiamo due scosse della stessa potenza che si irradiano, la prima su un territorio densamente popolato, la seconda in un deserto. La scala Mercalli opererà quindi una classificazione diversa perché diversi saranno gli effetti sui due ambienti.

SCALA MERCALLI MODIFICATA

Oggi la scala Mercalli comprende 12 gradi di intensità abbinati a determinati effetti del sisma:

GRADO DI INTENSITÀ	EFFETTI
I strumentale	Scossa registrata dai sismografi ma non percepita dall'uomo.
II leggerissima	Percepita ai piani alti delle case.
III leggera	Avvertita al piano terra, oscillano i lampadari.
IV moderata	Avvertita anche all'aperto, tintinnio di vetri.
V forte	Sveglia chi dorme, caduta di oggetti e calcinacci.
VI molto forte	Spavento, leggere lesioni alle case.
VII fortissima	Crollo di camini, rottura di vetri, campane che suonano da sole.
VIII rovinosa	Crolli parziali di edifici e campanili, possibili vittime.
IX disastrosa	Crolli totali o parziali di case, rottura di tubature sotterranee.
X distruttrice	Distruzione totale di case in muratura, frane, crollo di ponti.
XI catastrofica	Rottura di dighe, incurvatura di rotaie, voragini.
XII grande catastrofe	Distruzione totale. Scomparsa di laghi e corsi d'acqua, grandi frane.

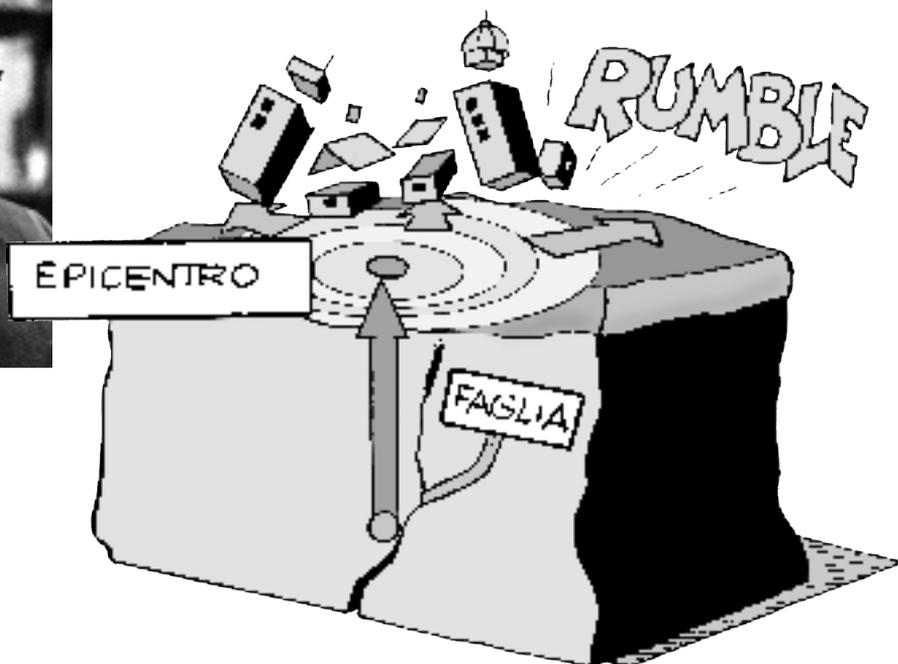
CHI ERA CHARLES FRANCIS RICHTER

Il sismologo e geofisico americano Charles Francis Richter diede un grandissimo contributo al pari di Mercalli, per l'elaborazione della scala omonima. Nato ad Hamilton nell'Ohio nel 1900, studiò presso la University of Southern California, poi alla Stanford University, ottenendo nel 1928 un dottorato di ricerca in fisica teorica al Cal Tech del California Institute of Technology di Pasadena, la più prestigiosa stazione sismica americana, da dove effettuò le sue prime ricerche. Divenne professore di sismologia nel 1936 al Carnegie Institute dopo avervi lavorato

fin dal 1927 e quindi al CalTech, dove collaborò con Ben Gutenberg e dove compì tutta la sua carriera didattica.

Una prima versione della sua scala Richter vide la luce nel 1935 (in seguito fu poi modificata) grazie ai suoi studi svolti assieme a Gutenberg.

Richter analizzò le relazioni tra sismicità e vulcanismo, la consistenza interna della terra, la geografia e la statistica dei terremoti, i cui risultati apparvero su numerose pubblicazioni e nel fondamentale trattato "Seismicity of the Earth". Morì all'età di 85 anni a Pasadena, California.



LA SCALA RICHTER

Essa si distingue dalla scala Mercalli poiché permette di precisare in maniera assoluta l'energia sprigionata da un terremoto.

Mentre la Mercalli può essere applicata da chiunque sulla base della visualizzazione dei danni del sisma, la scala Richter può essere letta solo in specifici osservatori con l'utilizzo di appositi strumenti chiamati sismografi, che consentono di fare una valutazione anche di quei terremoti che si irradiano in zone montuose, impervie o sul fondo degli oceani e che non danno effetti direttamente osservabili. Con l'attribuzione di un valore sulla scala Richter o magnitudo

locale, si esprime una misura che rappresenta la stima dell'energia sprigionata da un terremoto.

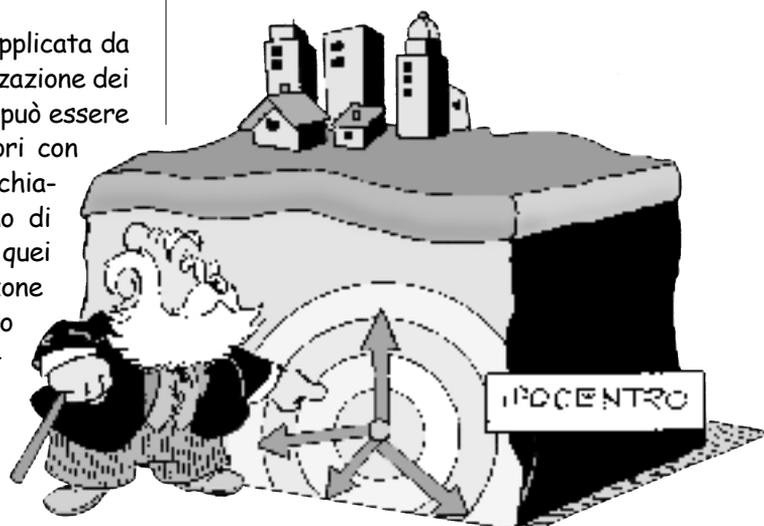


TABELLA DI GRAVITÀ DEL TERREMOTO

MAGNITUDO RICHTER	EFFETTI SISMA
0 - 1,9	Registrato solo mediante apparecchi.
2 - 2,9	Percepito da gente in posizione supina.
3 - 3,9	Avvertito da poca gente. Vibrazione del bicchiere.
4 - 4,9	Normalmente avvertito. Piccoli danni.
5 - 5,9	Avvertito da tutti. Scioccante. Crollo parziale di case.
6 - 6,9	Panico. Crollo di case. Morti e feriti. Onde alte.
7 - 7,9	Pericolo di morte nelle case. Poche case si salvano.
8 - 8,9	Ovunque pericolo di morte. Case inagibili. Onde alte 40m.
9 e più	Totale allagamento dei territori. Spostamento delle terre e numerosissimi morti. Pochi sopravvissuti.



P. J. NEWS



SPECIALE TERREMOTI

QUELLO CHE DOBBIAMO SAPERE

EVVIVA IL PESCE GATTO!

a cura della redazione di PJ

Come ampiamente riscontrato dalle ultime ricerche, parlare di previsione dei terremoti è praticamente impossibile. La scienza che li studia ci fa sapere che i terremoti differiscono tra loro più di quanto si potesse immaginare; e per forza di cose anche i segnali premonitori che potrebbero aiutarci ad anticiparlo, sono diversi.

Ma quali sono questi segnali premonitori dunque? Deboli scosse, deformazioni territoriali quasi impercettibili, variazione del livello delle falde acquifere e modificazione riscontrata nel comportamento degli animali domestici. Tutte cose che si notano al volo, no?

Ma se non è possibile sapere esattamente il luogo e il momento del sisma è possibile però elaborare qualche dato sulla frequenza e intensità di quelli già avvenuti in una determinata area. E studiando la geologia del territorio, procedere alla stesura di una previsione probabilistica per sapere dove e quando potrebbe accadere il patatrack. Allora; in Giappone che la sanno lunga sui movimenti tellurici, la tradizione popolare consiglia di tenere in casa un **pesce gatto**, perché i suoi sbalzi d'umore sono un insostituibile segnale di imminente sisma! E se ne trovate uno, auguratevi che il vostro nuovo amico dai lunghi barbigli non abbia problemi al sistema nervoso...di suo.

CLASSIFICA DEI TERREMOTI

In base alla profondità dell'ipocentro in:

- ▶ TERREMOTI SUPERFICIALI se l'ipocentro è compreso tra 0 e 70 km di profondità.
- ▶ TERREMOTI INTERMEDI se l'ipocentro è tra 70 e 300 km di profondità.
- ▶ TERREMOTI PROFONDI se l'ipocentro supera i 300 km di profondità (non sono stati finora registrati terremoti con ipocentro superiore ai 700 km).

In base alla causa di liberazione di energia in:

- ▶ TERREMOTI VULCANICI legati al movimento del magma.
- ▶ TERREMOTI DI CROLLO legati al crollo o sprofondamento di grotte o caverne (solitamente circoscritti e di bassa intensità).
- ▶ TERREMOTI TETTONICI legati a movimenti di masse rocciose lungo una linea di frattura profonda della crosta terrestre detta faglia.

SINDROME DI MERCALLI

Chiamata così dallo stesso sismologo Giuseppe Mercalli, è detta anche sindrome cenestetica inesplicabile, in sostanza lo studio dell'insieme delle reazioni che colpiscono soprattutto gli animali prima di una scossa di terremoto; con nausea, eccitazione nervosa e tremolio delle membra.



ONDE P...MILITARI

Durante il periodo della guerra fredda, i due principali blocchi militari USA e URSS studiavano segretamente i progressi nucleari sotterranei o in atmosfera del blocco contrapposto, attraverso l'utilizzo dei...sismografi. Durante i test nucleari infatti, veniva registrato il primo arrivo (così venivano definite in gergo le prime onde generate), che erano appunto le onde P, fino al paradosso che i test nucleari diventavano una sorta di avvertimento indiretto nei confronti del nemico.



ONDE SISMICHE

L'energia irradiata nel punto di fratturazione (Ipocentro) si propaga in tutte le direzioni producendo due tipi di onde: le ONDE LONGITUDINALI O DI COMPRESSIONE chiamate anche **ONDE P** simili a quelle prodotte quando si deforma una molla e le ONDE TRASVERSALI O DI TAGLIO chiamate **ONDE S** simili a quelle prodotte dall'oscillazione di una corda fissata ad un estremo.

L'UNICO TERREMOTO PREVISTO AL MONDO

I terremoti non si possono prevedere, ma quello di Haicheng del 4 febbraio 1975 è stato storicamente l'unico terremoto previsto poiché in quel caso i segnali della terra erano talmente intensi e regolarmente progressivi, da non lasciare nessun dubbio sulla prossimità del sisma.

I TERREMOTI PIÙ FORTI

Nel XXI° secolo si sono fatti sentire grandi terremoti. Ecco una hit parade mondiale:

1. Il 26 dicembre 2004 al largo delle coste di Sumatra con magnitudo 9,3
2. Il 28 marzo 2005 a Sumatra Indonesia con magnitudo 8,7
3. Il 12 settembre 2007 a Giacarta, Indonesia con magnitudo 8,4
4. Il 29 settembre al largo delle Samoa americane con magnitudo 8,3
5. Il 15 agosto 2007 a Ica in Perù con magnitudo 7,9
6. Il 12 maggio 2008 a Sichuan in Cina con magnitudo 7,8
7. Il 15 luglio 2009 a South Island in Nuova Zelanda con magnitudo 7,8
8. Il 14 novembre 2007 a Calama in Cile con magnitudo 7,7
9. Il 30 settembre 2009 a Sumatra, Indonesia con magnitudo 7,6
10. Il 2 settembre 2009 a Giava, Indonesia con magnitudo 7,4



CONTROCOPERTINA

IL RISCHIO SISMICO

L'entità del rischio sismico dipende molto dalla probabilità che in una determinata zona geografica si verifichi un terremoto di elevata intensità. È possibile determinarlo sulla base della

sua storia sismica e alle caratteristiche geologiche dell'area interessata.

Nelle zone a rischio sismico quindi, occorre prevenire i danni di un sisma costruendo edifici con criteri antisismici.



SCREAM

Stop al lavoro minorile



Organizzazione
Internazionale
del Lavoro



Programma Internazionale
per l'Eliminazione
del Lavoro Minorile



SCREAM
www.ilo.org/scream

"Per i bambini del mondo"

Educare i giovani alla consapevolezza del mondo è un obiettivo tra i più alti che un'istituzione possa perseguire (!?) il punto interrogativo è d'obbligo perché nei fatti la condivisione non è poi così scontata!). In questa direzione si muove il progetto, articolando un percorso di cultura e divertimento, di impegno sociale e maturazione individuale, di valorizzazione del locale dentro a una visione globale. Con "Per i bambini del mondo" le due associazioni, Young Frontiers di Torino e Carnevalspettacolo di Ghemme (No) rafforzano, unendo le forze, il sostegno alla campagna mondiale per l'eliminazione del lavoro minorile (IPEC) promossa dall' Organizzazione Internazionale del Lavoro - ILO -



Maria Gabriella Lay
Programme Manager "Global Campaign to Raise
Awareness and Understanding on Child Labour"
International Programme on the Elimination Child labour
(IPEC) - ILO

SCREAM

Sta per "urlo" in inglese ed è l'acronimo di "Sostenere i diritti dei bambini con l'educazione, le arti e i mezzi di comunicazione". "Scream è la porta attraverso la quale i giovani iniziano il loro viaggio nella consapevolezza, nella comprensione e nell'azione". Le persone che rivelano l'esistenza di questa porta e insegnano ad aprirla siete voi, educatori di tutto il mondo. Assumetevi questa responsabilità e aiutateci nel nostro obiettivo di diffondere le informazioni, di dissipare il velo di invisibilità che avvolge i bambini lavoratori, di scuotere la società dalla sua indifferenza nei confronti del loro dolore e delle loro sofferenze. Il mio pensiero è rivolto ai bambini lavoratori perché, nel silenzio che li circonda, il loro grido di aiuto è il cuore di SCREAM".

GARY E SPIKE PER UNA CAMPAGNA MONDIALE

Anche l'artista trentino Fulber ha messo a disposizione i propri cartoon Gary e Spike per raccontare con lo stile accattivante del fumetto la genesi del telo, strumento ideale per dare voce e diffondere tra la gente lo sforzo che SCREAM sta facendo nella campagna contro la sofferenza dei bambini lavoratori.

Per gentile concessione de L'Eco delle Dolomiti.

QUI LANCIANO A VOI TRENTO...

SOLIDARIETA' IN PUNTA DI MATITA PER IL 2010



La città di Lanciano in provincia di Chieti in Abruzzo per voce dell'associazione culturale Timgad e grazie anche alle pagine di Pompiere Junior,

vuole esprimere il suo ringraziamento per il grande senso di solidarietà espresso dalla regione del Trentino nei confronti della popolazione d'Abruzzo così duramente colpita dal sisma.

E lo fa a modo suo attraverso il prossimo concorso **Lanciano nel Fumetto** nell'edizione del 2010 che si terrà nell'omonima città abruzzese il 24 e 25 Aprile, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Lanciano e l'azienda Viaggi e Trasporti Sangritana.

L'Associazione Culturale **Timgad** organizza-

trice dell'evento, in concerto con i disegnatori della Casa Editrice Bonelli (Tex Willer) realizzerà un enorme disegno dal vivo che sarà messo all'asta, i cui proventi andranno a favore dei terremotati de L'Aquila (l'ente a cui donare i proventi è ancora da destinare).

L'**Associazione Culturale TIMGAD** è stata fondata 6 anni or sono con lo scopo di divulgare la cultura del fumetto in Abruzzo, essendo io stesso amante e lettore di fumetti.

Oggi possiamo affermare con orgoglio che "**Lanciano nel Fumetto**" rappresenta un evento di rilievo internazionale per quanto riguarda il concorso, grazie alle prestigiose giurie, alle pubblicazioni ed ai notevoli montepremi; costituisce inoltre un'occasione speciale per ogni giovane creativo di evidenziare il proprio talento grazie al confronto con centinaia di giovani colleghi.

Luca Veronesi
Coordinatore LNF



Per informazioni:

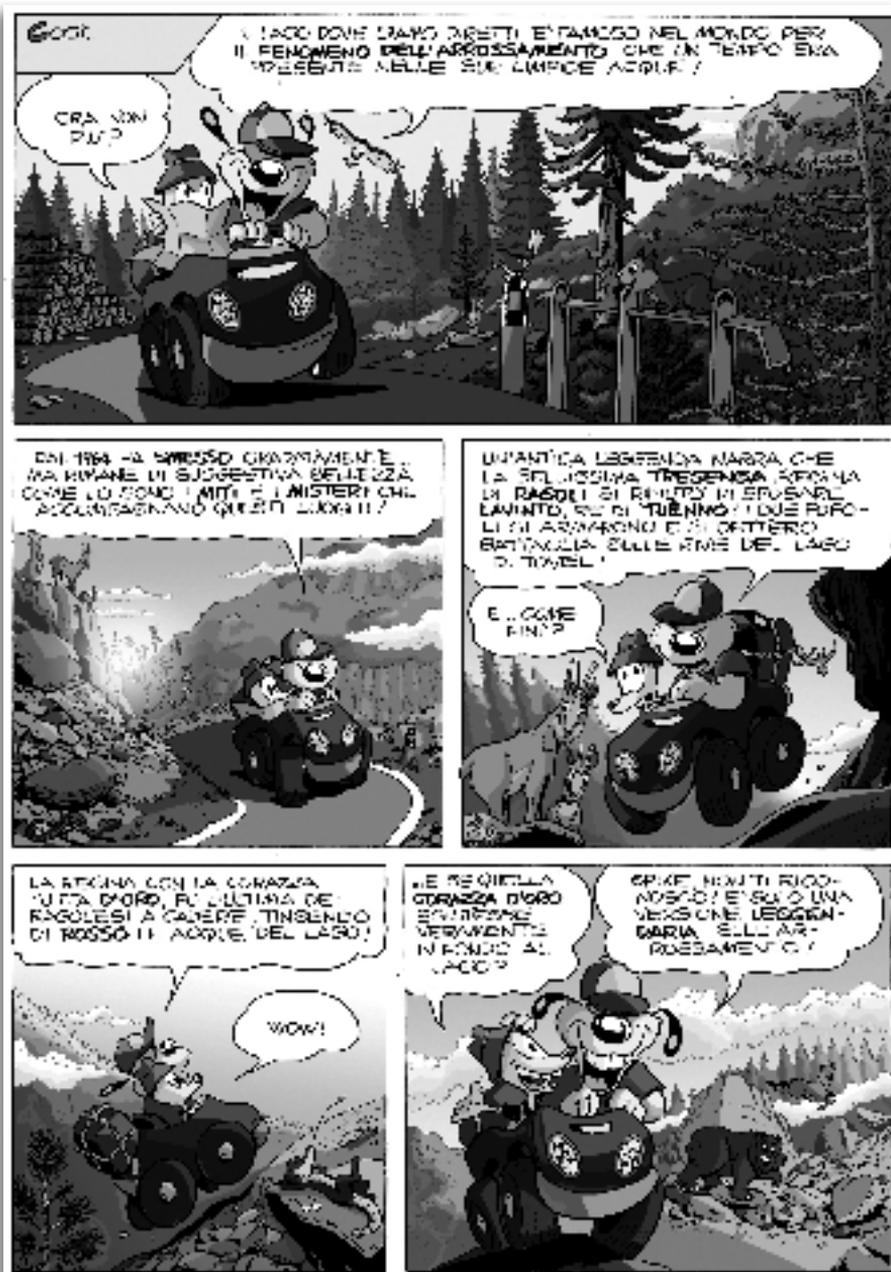
ASSOCIAZIONE CULTURALE TIMGAD

Via Corradino Marciani, 99 - 66034 Lanciano (Ch)

Tel. 334 331 7254

www.lancianonelfumetto.it

GARY IN ABRUZZO SUL PODIO DEI VINCITORI...



Tra i vincitori del

concorso Lanciano nel Fumetto 2009 svoltasi nello scorso mese di aprile troviamo al terzo posto proprio una storia di Gary e Spike dedicata al lago rosso di Tovel in Trentino. Ciò ha permesso all'autore Fulber e al coordinatore Luca Veronesi di allacciare un rapporto di amicizia e stima reciproca, alla luce anche della recente tragedia, estendendole idealmente alle proprie regioni di provenienza, il Trentino e L'Abruzzo.

GARY E SPIKE IN MOSTRA AL DON GALLERY DI MILANO
a cura di Mara Quaglierini

THE DON GALLERY PRESENTA **PUCK!- LA RIVISTA DELLE BASSEZZE GRATUITE**



Per info e vendita on-line della rivista Puck
lagoladipuck@email.it
www.hurricaneivan.blogspot.com/

THE DON GALLERY

Via Cola Montano 15 (Isola), Milano

Informazioni: tel. 335 7439985

info@thedongallery.com

www.thedongallery.com

Orari: dalle 11,30 alle 18,30. Sabato e domenica solo su appuntamento.

Ufficio stampa Elena Bari:

tel. 02.47956722

press@newrelease.it

Il 21 gennaio 2010 la rivista di fumetti "PUCK!", precedentemente conosciuta come "The Artist", ricostruisce il suo quasi decennale, percorso artistico ed editoriale alla Don Gallery a Milano. La mostra sarà divisa in 3 sezioni tra loro collegate: la performance live di **Hunt Emerson** e l'esposizione dei suoi disegni originali; gli omaggi e le interpretazioni di Puck realizzate da diversi artisti e cartoonist di fama mondiale ed infine una selezione di tavole originali, copertine e disegni inediti. Sulle pagine di "PUCK!" e "The Artist" hanno scritto e disegnato autori della vecchia scuola umoristica (Osvaldo Cavandoli, Bruno Bozzetto, Gino Gavioli, Luigi Corteggi, Carlo Peroni), storiche firme dell'editoria indipendente (Max Capa, Matteo Guarnaccia, Giancarlo Mattia) e le più importanti firme internazionali di Underground Comix (Foolbert Sturgeon, Robert Armstrong, Hunt Emerson, Bill Griffith, gli Air Pirates, Pat Moriarity, John Pound, Aleksandar Zograf, Mike Diana, Gilbert Shelton, Jay Kinney). Gary e Spike esordiranno sul secondo numero di Puck in uscita nel 2010 con una storia-omaggio ai grotteschi protagonisti della rivista a fumetti nazionale, mentre un contributo illustrato di Fulber verrà esposto al Don Gallery assieme ad autori del calibro di Gino Gavioli, Adriano Carnevali, Bruno Bozzetto, Silver, Gilbert Sheldon, Jhon Pound, Leo Ortolani, Giorgio Rebuffi, Hunt Emerson e moltissimi altri.